

## **Anziani e pensionati contro l'Inps: non spedirà più Cud e Obis M ma li obbligherà a usare il pc**

Roma - D'ora in avanti pensionati e anziani saranno "costretti" a utilizzare il computer per richiedere il modello Cud per presentare la dichiarazione dei redditi attraverso una complessa procedura telematica che richiede comunque l'uso del pc.

E scoppia la polemica.

«Non si possono scaricare i costi della spesa pubblica sui pensionati, facendo loro mancare un servizio doveroso ed insostituibile. Molti anziani non sono pratici del pc o non lo possiedono affatto. Anche il modello Obis M, nel quale vengono specificate e analizzate le voci che compongono la pensione non sarà più inviato per posta, ma sarà scaricabile solo tramite il sistema informatico Inps. E' assurdo che i pensionati non ricevano più direttamente nessuna notizia che riguarda l'assegno di cui godono".

Con queste parole Giampaolo Palazzi, presidente dell'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap), il sindacato pensionati di Confartigianato, commenta la decisione dell'Inps dettata dalla spending review della legge di stabilità.

«Questo modo di operare - prosegue Palazzi - è peraltro unilaterale e non concordato con le organizzazioni sindacali, reca danni ai pensionati che saranno costretti magari a pagare per avere un servizio che prima era gratuito. Inoltre verranno scaricati altri oneri fiscali e burocratici sulle nostre strutture assistenziali, quali Caaf Confartigianato e patronato Inapa, che svolgeranno come sempre un ruolo fondamentale a sostegno dei pensionati, ma rischiano la paralisi degli uffici per sovraffollamento".

"Speriamo", conclude il presidente dell'Anap - che in tempi brevi l'Inps torni a concertare con tutte le forze sociali temi ed operazioni così rilevanti e che si possa trovare una soluzione che vada a favore dei pensionati e degli anziani».